



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, così come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il D.M. n. 153284 del 1° aprile 2021, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.R. del 13 gennaio 2023, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, già conferito, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs n. 165 del 2001 e successive modificazioni, con D.P.R. 2 novembre 2020 e confermato con D.P.R. 14 maggio 2021, al dirigente di prima fascia del ruolo del medesimo Ministero dott. Felice Assenza;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO l'Avviso n. 664887 del 29 dicembre 2022 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale ICQRF Emilia-Romagna e Marche, del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 23 gennaio 2023;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 664887 del 29 dicembre 2022, risulta pervenuta la sola domanda di partecipazione presentata dal dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, protocollata con il n. 664 del 2 gennaio 2023;

VISTA la nota della Direzione Generale AGRET prot. n. 25750 del 18 gennaio 2023 con la quale si conferma che, con riguardo al citato Avviso n. 664887 del 29 dicembre 2022, risulta pervenuta anche al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, solo la candidatura del dr. Antonio Iaderosa e si dichiara formalmente chiusa la suddetta procedura selettiva;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

CONSIDERATO che il già menzionato dr. Antonio Iaderosa, come documentato dal curriculum e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dal suddetto dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso n. 664887 del 29 dicembre 2022;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale ICQRF Emilia-Romagna e Marche di questo Dipartimento, a decorrere dal 23 gennaio 2023 e fino al 22 gennaio 2026, al dr. Antonio Iaderosa tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018;

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, è conferito al dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Emilia-Romagna e Marche.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dr. Antonio Iaderosa, nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Emilia-Romagna e Marche assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge, la gestione del relativo contenzioso e dell'esecuzione forzata delle sanzioni irrogate;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF;

- la gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Il dr. Antonio Iaderosa dovrà, altresì, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 23 gennaio 2023, per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il suddetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio territoriale ICQRF Emilia-Romagna e Marche di questo Dipartimento.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al già menzionato dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
Felice Assenza
Firmato digitalmente ai sensi del CAD